

**INFORMATIVA SINTETICA SULLO STATO DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE
COATTA AMMINISTRATIVA DI
BANCA ROMAGNA COOPERATIVA CREDITO COOPERATIVO DI ROMAGNA
CENTRO E MACERONE Soc. Coop. in L.C.A.**

aggiornata al 31/12/2024

INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

Banca Romagna Cooperativa – Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone S.C. (qui di seguito, *breviter* : Banca Romagna Cooperativa) - all'epoca con sede in Cesena (FC), Via Leopoldo Lucchi n. 135, attualmente con sede in Forlimpopoli, c/o Banca Sviluppo, Piazza Trieste n. 17, sito web www.bancaromagnacooperativainlca.it - già posta in Amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, I co., lett. a) e b), T.U.B. con Decr. M.E.F. n. 403 del 13/11/13 (pubbl. in: G.U. n. 200 del 29.08.2015), è stata assoggettata al provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività creditizia disposto dalla Banca Centrale Europea in data 17/07/15 e alla procedura di L.C.A., a seguito di istanza dei Commissari straordinari ai sensi dell'art. 80, II co., T.U.B., per eccezionali irregolarità amministrative e eccezionali perdite patrimoniali, su proposta della Banca d'Italia in data 07/07/15 (prot. n. 741997/15), con D. MEF 15/7/15 n. 318 (pubbl. in: G.U. serie generale n. 200 del 29/08/15).

Con provvedimento 16/07/15 (prot. n. 779355/15) della Banca d'Italia (anch'esso pubbl. in: G.U. serie generale n. 200 del 29/08/15), sono stati nominati: l'Avv. Alessandro Leproux quale commissario liquidatore e i Sigg.ri: Prof.ssa Maria Teresa Bianchi, Dott. Claudio Giombini e Avv. Alessandro Portolano quali componenti il Comitato di sorveglianza.

Gli organi della liquidazione hanno preso in consegna l'azienda dai cessati organi straordinari in data 17/07/15.

In pari data il Comitato di sorveglianza ha provveduto a nominare il proprio Presidente nella persona del Dott. Claudio Giombini (pubbl. in: G.U. serie generale n. 200 del 29/08/15).

Gli adempimenti pubblicitari conseguenti all'insediamento degli organi liquidatori sono stati assolti tramite lo studio del Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice (PD) presso il competente Ufficio del Registro della CCIAA di Forlì.

OPERAZIONI RILEVANTI SVOLTE ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA

Nella stessa data del 17/07/15, previa relativa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, è stata ceduta la parte prevalente delle attività e passività aziendali a Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito S.p.A. (qui di seguito *breviter* : Banca Sviluppo), con sede legale in Roma, Piazza Beata Vergine del Carmelo n. 4/5 (C.F., P. Iva e iscr. Reg. Impr. c/o C.C.I.A.A. di Roma n. 05852011005, REA n. RM941377), come da relativo atto a ministero del Notaio Giuseppe Ponzi di Monselice (rep. n. 152.964, racc. n. 29.378).

Con successivo atto in pari data, in ulteriore esecuzione di quanto come sopra autorizzato, la Procedura ha ceduto *pro soluto* altra parte delle attività aziendali costituita da crediti *non performing*, al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, con sede in Roma, Via Lucrezia Romana nn. 41/47 (C.F. 96336220585), come da atto a ministero dello stesso Notaio Giuseppe Ponzi (rep n. 152.965; racc. n. 29.379).

Dalle suddette cessioni sono state escluse le poste attive costituite dal credito risarcitorio vantato in sede giudiziale nei confronti dei cessati organi sociali ordinari e ogni altro credito risarcitorio vantabile nei confronti di soggetti resisi responsabili di danni nei confronti di Banca Romagna Cooperativa, dal credito di regresso per sanzioni amministrative nei confronti di taluni suoi *ex* esponenti aziendali, nonché dai crediti fiscali, ivi inclusi quelli rivenienti dalla c.d. fiscalità differita (DTA: *deferred taxes assets*).

Sono stati altresì esclusi dalle dette cessioni i prestiti subordinati per totali € 23.937.533,00, di cui:

- i) € 14.902.763,00 rimborsati ai titolari, costituiti dalla sola clientela *retail*, dal Fondo Istituzionale di Garanzia e;
- ii) € 9.034.770,00 rimborsati ai titolari, costituiti dalla clientela *non retail*, dal Fondo di

Garanzia Depositanti Credito Cooperativo; entrambi i Fondi sono stati ammessi in passivo, in via surrogatoria e subordinata, per il relativo ammontare.

La cessionaria principale ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 58 TUB in: G.U. n. 85 del 25/07/15.

Il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ha a sua volta provveduto all'analogo adempimento, per quanto di sua competenza, mediante pubblicazione del relativo avviso in: G.U. n. 94 del 18/08/15.

Ai fini dell'operazione di cessione aggregata posta in essere con Banca Sviluppo si è reso necessario l'intervento di sostegno del FGDCC secondo le modalità e per gli importi indicati nella relativa delibera del 07/05/15 allegata al suddetto atto notarile.

ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPRESA

La Procedura non ha svolto attività di impresa a titolo provvisorio.

COMPOSIZIONE DELLO STATO PASSIVO

Esauriti gli adempimenti di cui all'art. 86 T.U.B. lo stato passivo della Procedura è stato depositato in data 26/09/16, nella duplice forma di cui allo stesso art. 86, VI e VII co., T.U.B., presso il competente servizio della Banca d'Italia e presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Forlì.

Sono risultati ammessi:

Crediti privilegiati	Euro	165.723.978,67
Crediti chirografari	Euro	752.382.041,89
Totale creditori ammessi al passivo	Euro	918.106.020,56

Titolari su beni e strumenti finanziari	Euro	265.201.986,38
---	------	----------------

Titolari di diritti reali	Euro	5.478.753,71
---------------------------	------	--------------

Avverso lo stato passivo sono state proposte **n. 4 opposizioni** delle quali:

- una di un ex dipendente per ottenere l'ammissione in via privilegiata di € 1,2 mln. ca., ca. è stata abbandonata a seguito di verbale di conciliazione redatto avanti il giudice del lavoro in procedimento di impugnativa di licenziamento connesso all'opposizione al passivo e dichiarata estinta con decreto del Giudice dell'opposizione in data 02/07/18 non impugnato;

- altra opposizione, per l'ammissione in passivo di € 234.195,20 in chirografo, è stata rigettata con decreto 26/02/17 non impugnato;

- altra opposizione, per l'ammissione in passivo di € 47.000 ca. è stata rigettata con decreto 21/06/17, non impugnato;

- altra opposizione, per l'ammissione in passivo di € 1,7 mln. ca., è stata accolta - in via privilegiata limitatamente all'importo di € 0,248 mln. a titolo di indennità sostitutiva del preavviso relativa a licenziamento intimatogli nel corso della pregressa procedura di A.S. - con decreto 06/11/2019 n.1894, non impugnato.

Alla data di riferimento della presente relazione non risultano pendenti opposizioni al passivo, né istanze di insinuazione tardiva.

CONSISTENZA DELL'ATTIVO

• Cassa e disponibilità liquida	Euro	7.525.172
• Attività finanziarie disponibili per la vendita	Euro	zero
• Crediti verso banche	Euro	zero
• Crediti verso la clientela	Euro	zero
• Attività immateriali	Euro	zero
• Attività fiscali correnti	Euro	158.168
• Altre attività	Euro	62.325.814

Totale dell'attivo**Euro 70.009.154**

L'attivo si compone per euro 7.525.172 per le giacenze liquide presenti sul conto corrente intestato alla procedura, euro 158.168 per IVA relativa agli acquisti di servizi effettuati dalla Procedura, per altre attività costituite da – euro 175 relativi ad una nota di debito ricevuta e per euro 62.325.989 per le imposte anticipate generatesi in epoca precedente l'apertura della LCA.

CONTENZIOSI ALLA DATA DI RIFERIMENTO

Sulla scorta di decisioni di accoglimento di ricorsi proposti da talune OO.SS. di categoria avverso gli accordi di contenimento del costo del lavoro raggiunti nel corso della pregressa Procedura di Amministrazione Straordinaria (stipulati da altre rappresentanze sindacali), sono stati avviati, da numerosi ex dipendenti di Banca Romagna Cooperativa trasferiti alla cessionaria Banca Sviluppo, una pluralità di giudizi - parte prevalente dei quali già definiti con sentenze a loro favore - finalizzati a conseguire l'applicazione anche retroattiva del previgente regime normativo ed economico.

Di tali controversie – alcune delle quali ancora pendenti - si è fatta esclusivo carico gestionale ed economico la suddetta Banca cessionaria, con riserva di successiva regolazione dei rapporti con la Liquidazione, alla luce dei maggiori oneri del lavoro dipendente sostenuti rispetto agli accordi raggiunti in sede di cessione delle attività e passività.

ATTIVITA' di REALIZZO

Nessuna attività di realizzo è stata avviata o conclusa nel corso dell'anno 2024

ESERCIZIO DELL'AZIONE SOCIALE DI RESPONSABILITA'

L'azione sociale di responsabilità è stata promossa dagli organi della Procedura di Amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 72, V co., T.U.B..

Successivamente è stato conferito incarico al legale costituito di proseguire il giudizio nell'interesse della Procedura liquidatoria che si è ivi costituita con atto 15/09/15.

La controversia è stata definita con transazione, previa autorizzazione della Banca d'Italia con nota 28/07/21 (prot. n. 1126400/21).

L'importo convenuto è stato accreditato alla Liquidazione in data 14/09/21 mediante bonifico bancario.

EFFETTUAZIONE DI RIPARTI/RESTITUZIONI A FAVORE DELLA CLIENTELA E DEI CREDITORI

Nel periodo oggetto della presente informativa, non sono stati effettuati riparti/restituzioni in favore della clientela e dei creditori.

ADEMPIMENTI PROSPETTICI

Sono tuttora in corso le operazioni di concordamento in contraddittorio del corrispettivo definitivo di cessione delle attività e passività aziendali.

Inoltre la definizione dei rapporti con la cessionaria rispetto ai maggiori oneri del lavoro dipendenti sostenuti rispetti agli accordi raggiunti in sede di cessione delle attività e passività della Liquidazione costituisce l'unico adempimento ancora da assolvere prima di poter procedere alla predisposizione della documentazione finale e alla conclusione della Procedura liquidatoria.

DICHIARAZIONE DI INSOLVENZA

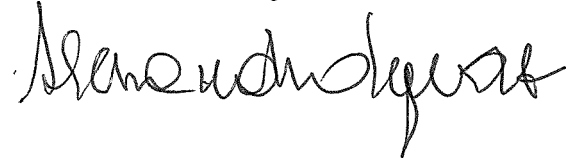
A seguito di istanza 17/04/16 presentata dalla competente Procura della Repubblica (Proc. n. 433/16 R.G.P.M.; R.G. 58/16), cui è stata riunita analoga istanza (R.G. 93/16) presentata dal sottoscritto, è stato dichiarato lo stato di insolvenza della BRC in L.C.A. con sentenza del Tribunale di Forlì n. 39 del giorno 06/07/16, passata in giudicato per difetto di impugnativa.

Si è quindi provveduto all'inoltro alla competente Procura della Repubblica della relazione ex art. 33 L. Fall..

Roma-Forlimpopoli, 02 aprile 2025

Il Commissario Liquidatore

Avv. Alessandro Leproux

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Leproux', written in a cursive style.